



SETTORE IV
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

RELAZIONE FINALE

Responsabile: Arch. Rosamaria Brandimarte



n._1 Obiettivo: miglioramento standard di qualità dei servizi erogati													Valenza strategica dell'obiettivo		10
Rif. Obiettivo strategico n.1		definizione portafoglio servizi													
<p>Descrizione sintetica: Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance". La recente normativa (D.Lgs33/2013 e L.190/2012) hanno imposto alle pubbliche amministrazioni ulteriori obblighi di definizione dei servizi erogati ed in particolare il monitoraggio dei costi e dei tempi di erogazioni. A tal fine occorre procedere all'aggiornamento del processo "gestione servizi di igiene urbana" e della scheda relativa con gli indicatori, censendo i relativi costi anche con riferimento al costo del personale e riformattare le informazioni per la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente</p>															
Programma		1 coesione sociale													
Progetto		misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;													
Nr	Descrizione attività	Tempistica												Indicatori	
		programmata/Realizzata												Consuntivante Aver espletato l'attività programmata:	temporale: aver rispettato i tempi prefissati
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	SI/NO	SI/NO
1	Monitoraggio mensile indicatori (%RD - % indifferenziata - % organico - costi - segnalazioni - abbandono rifiuti)tenendo conto dei dati desunti dal sistema di lettura conferimenti degli utenti da riavviare a febbraio 2016.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
R														SI	SI



2	<i>Aggiornamento della descrizione del servizio e della scheda servizi di igiene urbana 2015 da pubblicare sul sito.</i>							x							x		
R																Si	Si
3	<i>Portare a definizione la proposta di approvazione del nuovo regolamento d'igiene urbana .</i>															No	No
R	<i>La bozza è stata trasmessa all'assessore Della Pelle per le determinazioni dell'amministrazione</i>																



n.2	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA													Valenza strategica dell'obiettivo	10		
Descrizione sintetica: obiettivo strategico dell'amministrazione è la riduzione del tempo medio di conclusione dei procedimenti e di quelli conclusi fuori termine. A tal fine occorre effettuare:																	
Riferimento obiettivo strategico n. 1							Progetto 4 – Procedimenti										
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori			
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante Aver espletato l'attività programmata:		temporale: aver rispettato i tempi prefissati	
															Si	No	Si
1	Monitorare la tempistica per la conclusione dei procedimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
R														Si		Si	
2	Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti inferiore al tempo di conclusione previsto negli atti dell'ente.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
R														Si		Si	
3	Riduzione del numero dei procedimenti evasi in ritardo rispetto al monitoraggio 2015	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
R														Si		Si	
4	Invio report al segretario comunale contenente le informazioni sovra descritte												x				
R														Si			no



n.3	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	15														
Descrizione sintetica: nel piano anticorruzione una delle misure previste per la riduzione del rischio è, relativamente agli appalti di servizio di durata pari o superiore all'anno, di dotarsi di adeguate procedure di controllo delle prestazioni richieste all'appaltatore e monitoraggio periodico con reporting semestrale.																	
Riferimento obiettivo strategico n. 2		Progetto 3 - Operazione trasparenza															
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori			
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati	
														Si	No	Si	no
1	Monitorare la controprestazione del contratto di igiene urbana secondo la procedura standardizzata per il controllo delle prestazioni dell'appaltatore di servizi approvata in via definitiva nel 2015	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			Si	
R																Si	
2	Invio report al segretario comunale contenente le informazioni sovra descritte						x						x			Si	no
R																	



n.4	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	15														
Descrizione sintetica: attuare le misure specifiche per prevenire il rischio corruttivo nel "Gestione degli abusi edilizi " e atti abilitativi edilizi autocertificati																	
Riferimento obiettivo strategico n. 4		Progetto 3 - Operazione trasparenza															
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori			
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati	
														Si	No	Si	no
1	Monitoraggio/controllo trimestrale della procedura formalizzata nel 2015 per la gestione delle segnalazioni relative ad abusi..			x			x			x			x				
R													Si			Si	
2	Monitoraggio trimestrale controllo attività edilizia avviata con SCIA o DIA secondo il modello formalizzato nel 2015			x			x			x			x				
R													Si			Si	
4	Monitoraggio e reporting annuale dei controlli a campione effettuati e su quelli non effettuati nei termini su scia o dia ect												x				
R													Si			Si	
5	Sottoscrivere l'intesa con l'agenzia delle entrate per applicazione sanzione in materia edilizia art. 37 ecc. del DPR 380/01 come da criteri approvati con DGC nel 2015.			x													
R													Si			Si	



Parte SECONDA
OBIETTIVI GESTIONALI DI MANTENIMENTO O MIGLIORAMENTO (Proposta)

A) SERVIZIO URBANISTICA : A.1 Variante generale al PRG e VAS: procedimento di formazione		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
n. Obiettivi	No		Si	Parz		
1	<p>ADEMPIMENTI/AZIONI SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente alla richiesta avanzata nel 2015 al Parco Nazionale della Majella ed alla Regione Abruzzo di intesa e variante al Piano del Parco a seguito degli incontri, conferenza dei servizi, parere del parco sulla V.G. (non coerenza delle zonizzazioni del piano del Parco con le aree già trasformate (precedente PRG): seguire e sollecitare l'incontro con le "Autorità" ai fini di un'intesa . - A seguito della validazione della microzonazione sismica di livello 1 che riporta le risultanze dello studio geologico del territorio redatto per la Variante Generale al PRG con aree a pericolo di frana ulteriori rispetto al PAI , nel 2015 è stato posto il quesito all'Autorità di Bacino circa una revisione del PAI. Seguire l'esito del quesito per le valutazioni del caso. - Riprendere la relazione con il Parco Nazionale della Majella per una intesa sui criteri di utilizzo dell'area attrezzata Piana delle Mele. - Studio/valutazioni di eventuali varianti specifiche alla V.G. del PRG approvata nel 2015 , per le quali sia attuabile un intervento esecutivo (a tal fine saranno prese in considerazione come base di discussione, le osservazioni al P.R.G., con specifico riguardo a quelle collettive). <p><u>Si rinviano alla sezione ambiente gli i obiettivi di monitoraggio previsto nella Valutazione Ambientale Strategica</u></p>			Si		



A) SERVIZIO URBANISTICA A.2 Piani attuativi /di settore - varianti urbanistiche		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Programmi di Recupero Urbanistico Unitario di Comino e di Caporosso e altri piani attuativi : <ul style="list-style-type: none"> - Revoca dei P.R.U. di Comino e Caporosso : posto che nel 2015 sono state approntate le proposte, portare a definizione il procedimento. - Sulla base della concertazione con l'Amministrazione : predisposizione atti di indirizzo del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale per la formazione di strumenti di recupero e valorizzazione dei borghi nelle contrade mediante il confronto con i cittadini e la condivisione degli indirizzi di pianificazione. 		No			
R	Posto che le proposte di revoca dei PRU sono state approntate nel 2015, le attività indicate presuppongono una decisione dell'amministrazione che non si è appalesata per cui gli obiettivi non possono intendersi gestionali.					
2	Riqualificazione urbana: Piano d'Area / programma di fattibilità per Campus Scolastico Sulla base delle valutazioni dell'Amministrazione comunale della proposta di revoca del 2015 : portare a conclusione il procedimento.		no			
R	Non c'è stata valutazione dell'amministrazione per procedere come da proposta di revoca del 2015. Obiettivo non gestionale					
3	Per il P.I.P. Piano Venna : Portare a definizione l'iter di approvazione della proposta di DGC 2015 sul procedimento di attuazione dei PIP (linee guida, modello di domanda d'insediamento, scheda tecnica della ditta) e pubblicazione sul sito istituzionale.		no			
R	La proposta dell'ufficio non è stata oggetto di decisione dell'amministrazione					
4	Per il PEEP Grele: Tenuto conto delle attività svolte negli anni precedenti necessita: <ul style="list-style-type: none"> - Seguire l'iter di attuazione del lotto E) assegnato alla ditta CO.E.DIN : portare a conclusione il processo di concessione del lotto E), attuazione dei programmi edilizi e realizzazione urbanizzazioni . (Termini procedurali) - Predisposizione / programmazione del definitivo assetto compreso la nuova assegnazione dei lotti 		Si			



	rimasti (lotti A) e B)) Termine : 31/12/2016		no			
R						
5	Per il PEEP Fontuccia Tenuto conto dello stato di attuazione e del collaudo delle urbanizzazioni approvato nel 2014, seguire lo stato di attuazione /ricognizione. Termine :30/04/2016		si			
R						
6	Per il comparto C4 del P.P. di Grele : s Portare a definizione con l'approvazione definitiva la variante urbanistica del sub comparto F/C4 nel Piano di Espansione GRELE in attuazione da parte dalla ditta TASSO & Candeloro per l'attuazione definitiva del comparto.(adozione DGC n 197 del 21-12-2015)		si			
R						
7	Per il Piano Particolareggiato del Centro Storico Portare a definizione con l'approvazione definitiva la variante urbanistica n. 2 del P.P.del Centro Storico adottata con DGC n. 198 del 21/12/2015.		si			
R						
8	Variante urbanistica art. 10 L.R. n. 18/83 per localizzazione edificio religioso Chiudere l'iter procedimentale con l'approvazione della variante specifica (verifica assoggettabilità a VAS 2015) (Termini procedimentali)		si			
R						
9	Dotazione del Piano Quadro tratturo secondo le linee guida della Soprintendenza Archeologica di concerto con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo e con il supporto tecnico dell'Ufficio Tratturi della stessa Soprintendenza . <ul style="list-style-type: none">- Valutazione delle osservazioni sulla bozza pubblicata nel 2015.- Predisposizione piano definitivo con previsioni urbanistiche e NTA- Adozione , pubblicazione , controdeduzioni alle osservazioni (di concerto con la Soprintendenza e con la		si			



	Regione, Organo che approva il PQT) , approvazione definitiva, Termine :31/12/2016				
R	Non è stato possibile l'adozione ma solo la predisposizione del piano da valutare da parte dell'amministrazione per una successiva condivisione con la soprintendenza. Il piano è stato predisposto d'ufficio con un piano di lavoro				

10	Seguire l'iter di competenza comunale delle richieste presentate al SUAP di riferimento di localizzazione/ampliamento /trasformazione di attività produttive ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 comportanti variante urbanistica secondo le linee guida approvate con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2014 . Termine : termini procedimentali Verifica generale degli oneri dovuti . Termine 30/04/2016		si		
R					
11	Errata corrige Variante Generale al PRG Seguire e portare a termine con sollecitudine eventuali segnalazioni o verifiche d'ufficio su errori materiali di trasposizione grafica o normativa delle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale alla Variante Generale al PRG .		si		
R					

B)SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA b.1 Sportello Unico Edilizia		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Aggiornamento del servizio S.U.E. sul sito istituzionale (trasparenza) <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare costantemente la sezione servizi/edilizia e SUE sul sito istituzionale, sulle novità legislative, sugli oneri dovuti, sugli adempimenti e ogni notizia utile a tecnici e cittadini ; - Continuare il confronto con altre amministrazioni sui procedimenti e gli adempimenti rispetto alle novità legislative; - Valutare un percorso di attivazione dello Sportello Unico Edilizia telematico come previsto all'art. 4 bis del D.L. n.70/2011 nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili senza ulteriori oneri per il Comune. 			Si		



R					
2	Controlli/accertamenti per le agevolazioni IMU previste nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con delibera del Consiglio Comunale del 28/09/2012, n. 27 Procedere al controllo entro i termini procedurali .			si	
R	I controlli accertamenti sono stati un progetto speciale di riscossione crediti con il supporto del sit				
3	Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale sulla scorta delle risultanze del testo definitivo delle NTA della Variante Generale al PRG e della Valutazione Ambientale Strategica Proposta da sottoporre alle commissioni ed al parere della CEC .e della commissione consiliare ; Termine: 31/10/2016			no	
R	Nell'anno, con correttivi al DPR 380 è intervenuta solo a novembre, dopo l'intesa stato regioni, il modello unico nazionale del REC per cui non è stato possibile solo a dicembre provvedere all'aggiornamento. Della circostanza si è dato avviso al Segretario comunale				
4	Regolamento comunale di arredo e decoro urbano Proposta da sottoporre alle commissioni ed al parere della C.E.C. , con particolare riguardo al centro storico. Termine : 30/08/2016				
	Elaborata proposta sottoposta all'Assessore Della Pella prima di una sua definizione				
5	Ricognizione pratiche di sanatoria '85, '94 e '06 Sulla base della ricognizione delle pratiche nel 2013 , portare a compimento le pratiche con l'acquisizione dei documenti mancanti, i pagamenti, il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria .			si	
R					
6	Servizio Catasto decentrato <ul style="list-style-type: none">- Sottoscrivere nuovo contratto 2016-2019- Proseguire nell'attività di servizio allo sportello al pubblico .			si	
R					
7	Sportello Unico per le Attività Produttive <ul style="list-style-type: none">- Seguire le pratiche trasmesse dal SUAP per il parere nei tempi procedurali .- Verifica generale degli oneri dovuti			si	
R					



C. ECOLOGIA - AMBIENTE C.1 Gestione ciclo idrico integrato		Peso pond erale	Raggiungiment o obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Proseguire l'attività di controllo della gestione e delle autorizzazioni degli scarichi (depuratori e IMHOFF);			si		
R						
2	Seguire l'attuazione del piano d'ambito approvato dal commissario straordinario per quanto concerne la messa a norma e miglioramento degli scarichi ;			Si		
R	Purtroppo del piano d'ambito non ci sono novità mentre la SASI Spa ha provveduto ed è stata seguita dal servizio nella messa a norma di alcune IMHOFF					

C. ECOLOGIA - AMBIENTE C.2 Monitoraggio Valutazione Ambientale Strategica (nuovo obiettivo che riassume più sub obiettivi, desunto dall'approvazione della VG e dal DUP)		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi : attuazione prescrizioni della dichiarazione di sintesi finale e Avvio monitoraggio VAS su Variante Generale al PRG approvata		No	Si	Parz	
1	Adempimenti : Monitoraggio Ambientale : sulla base delle risultanze del percorso di approvazione della VG e del Rapporto Ambientale è d'obbligo dare avvio al monitoraggio e agli altri adempimenti /raccomandazioni riportate nella "Dichiarazione di sintesi finale" di cui si riportano le conclusioni. Raccomandazioni per la gestione del piano (obiettivi da individuare nel piano della performance di più settori : IV, III (Piano di protezione civile) , V (PM per monitoraggi specifici) . Le indicazioni riportate nel Rapporto Ambientale alla voce "Sintesi delle misure: previste - prescrizioni - mitigazioni – compensazioni – indicazioni", saranno di supporto nella gestione ed attuazione della Variante Generale al PRG e saranno attuate in coerenza con l'apparato normativo del nuovo Piano e attraverso il loro recepimento all'interno del Regolamento Edilizio e di altri strumenti di settore (già previsto nell'obiettivo nuovo REC) ;					



R	<ul style="list-style-type: none"> - Relativamente al Rischio sismico, necessita provvedere all'approvazione ovvero alla verifica del "Piano di Emergenza Comunale" previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità riportati nei modelli e manuali emanati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Giunta regionale recependo, contestualmente, i contenuti nel proprio strumento urbanistico generale in collaborazione con il settore III. - Relativamente all'impatto acustico necessita portare ad approvazione definitiva la zonizzazione acustica del territorio comunale; <u>Attività per il settore IV : sulla base degli indirizzi della GC, d'ufficio sarà predisposta la zonizzazione definitiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.</u> - Relativamente all'impatto elettromagnetico necessita definire ed approvare il regolamento comunale per la localizzazione delle stazioni radio base di telefonia cellulare; predisposizione stesura definitiva e proposizione alla commissione consiliare per l'approvazione in Consiglio. - Relativamente all'impatto ambientale delle discariche dismesse, a seguito dell'esito favorevole della conferenza dei servizi il 15/01/2016, proseguire speditamente con l'analisi di rischio e la redazione di uno studio di fattibilità di messa in sicurezza/bonifica definitivo. Necessita attivare tutti i possibili canali di finanziamento presso la Regione Abruzzo. <p><u>Monitoraggio VAS della VG al PRG</u> Attivazione del Monitoraggio ambientale della Variante Generale al PRG, come previsto dalla normativa vigente e come definito dal Piano di Monitoraggio proposto dal Rapporto Ambientale di VAS, appena a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico approvato.</p>			SI	SI	Si
---	---	--	--	----	----	----

C) ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi C3		No	Si	Parz	



1	<p>Rischio geologico da frane</p> <ul style="list-style-type: none">- Continuare con il controllo sulle pratiche edilizie del rispetto dei vincoli del PAI anche attraverso un confronto con l'autorità di bacino .- Ricognizione, monitoraggio e verifica delle aree sottoposte a rischio idrogeologico e sismico, delle frane e attivazione di tutte le iniziative (soprattutto di collegamento e interlocuzione attiva con gli enti sovraordinati – Regione) perché le criticità vengano avviate a soluzione);- Sulla base della situazione di pericolo a seguito degli eventi atmosferici straordinari del 2015 , predisporre atti di verifica/modifica delle aree a pericolosità molto elevata attraverso l'immediata predisposizione degli atti propedeutici alle modifiche al PAI (GC e CC) <p>Da ultima corrispondenza con la regione su controllo rispetto rischio frana per realizzazione elettrodotto Villanova Gissi) .</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione della documentazione trasmessa da TERNA . Attività del settore:<ul style="list-style-type: none">– Attività prevista per il settore: Verifica documenti con i redattori della trasposizione grafica delle scarpate e della microzonazione sismica di livello 1 .- Sulla base dell'ultima circolare del Commissario Liquidatore dell'Autorità di Bacino circa la trasposizione grafica delle scarpate già adottata dal C.C. ed approvata in parte, avviare le attività propedeutiche all'approvazione definitiva delle scarpate su tutto il territorio comunale.- Porre in essere tutte le attività di verifica e di controllo circa la regolarità dei lavori e tutto quanto connesso al progetto in questione.			SI		
R						
2	<p>Industrie insalubri</p> <ul style="list-style-type: none">- Seguire l'iter di aggiornamento dell'elenco delle industrie insalubri (pubblicazione, contatti con le industrie, richiesta parere all'ASL) .- Nell'esame dei progetti edilizi si continuerà a verificare il rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 per prevenire l'inquinamento dell'aria, acqua, suolo e la salute dei cittadini . <p>In particolare :eseguire ogni controllo dovuto nell'esame delle pratiche edilizie relativamente alle "acque di prima pioggia" alle "terre e rocce da scavo", alle emissioni in atmosfera , alla produzione di rifiuti .</p>			SI		
R						



3	Aggiornamento catasto incendi (adempimento art. 10, comma 2, L 353 del 21/11/2000) - Procedere all'aggiornamento dell'elenco delle aree percorse dal fuoco con le ultime comunicazioni della forestale e con il riepilogo della tempistica dei vincoli (2008-2015)		SI			
R						

C. ECOLOGIA - AMBIENTE C.4 Gestione Rifiuti Solidi Urbani e servizi di igiene urbana		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n. Obiettivi	No		Si	Parz		
1	Incentivazione compostaggio domestico - Proseguire nella promozione e incentivazione del compostaggio domestico attraverso la consegna ai richiedenti delle compostiere in comodato d'uso. - Proseguire il controllo sull'utilizzo delle compostiere consegnate e quelle acquistate per le quali si è utilizzata l'agevolazione sulla Tassa. Il controllo avverrà a campione attraverso sopralluogo e accertamento sull'utilizzo. - Verifica della possibilità di località tipizzate dal compostaggio domestico anche attraverso forme diverse dalla compostiera domestica , con esclusione della raccolta della sezione organica .			SI		
2	Informazione e partecipazione - Curare le campagne d'informazione correlate al nuovo servizio di igiene urbana continuando la collaborazione con le associazioni locali e con le autorità scolastiche ; - Partecipare alla manifestazione annuale "Puliamo il mondo"; - Curare l'informazione costante sul servizio di raccolta RSU sul sito istituzionale sezione/ambiente, con locandine, avvisi ecc. - Curare l'apertura del Centro di Educazione Ambientale in collaborazione con associazioni e realtà che operano nel campo ambientale.			SI		
R						
3	Intercettare finanziamenti : - Partecipare a bandi di finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ; - Seguire l'iter del finanziamento per le isole ecologiche (acquisto installazione, avvio gestione e					



	acquisizione dati)			SI	
R					
4	Controllo <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con la ditta che svolge il servizio nell'individuazione delle criticità, nella gestione delle segnalazioni; - Gestione efficace (indagini, procedure di ripristino e di invio a recupero o a smaltimento) degli abbandoni di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, in collaborazione con il gestore del servizio, con la Polizia Municipale e con altri corpi di polizia. 			SI	
R					
5	Trasparenza La trasparenza dei dati ambientali dovrà essere maggiormente curata attraverso un aggiornamento costante in pubblicazione nella specifica sezione sul sito web istituzionale;			SI	
R					
6	Relativamente ai correttivi apportati nel 2015 al servizio di igiene urbana e azioni di miglioramento della raccolta differenziata e dei servizi : <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente al riavvio della gestione dati da parte di Formula ambiente attraverso la lettura dei conferimenti a seguito dell'interrotto rapporto con Eurosintex, effettuare il controllo ed il monitoraggio costante dei dati. - Continuare con la ricerca di intese con le grandi utenze individuate in : attività commerciali di medie dimensioni (centri commerciali e market), la casa di riposo, la mensa scolastica, le scuole di ogni ordine e grado ed in particolare con l'Ospedale. - L'implementazione dell'informazione e sensibilizzazione anche attraverso canali di comunicazione più moderni con il coinvolgimento delle associazioni e delle scuole . - Mettere a punto un sistema di monitoraggio delle criticità derivanti da errato conferimento da parte degli utenti (avviso/cedolino di mancato ritiro con motivazione,). - Valutazione di nuove forme di premialità per cittadini/quartieri virtuosi. 			SI	SI
R					



Sistema Informativo Territoriale del Patto Sangro Aventino		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare SIT con l'introduzione cartografica di tutti gli elementi cartografici della pianificazione comunale . - Effettuare la ricognizione delle attività sulla base del finanziamento del centro unico di pianificazione 			SI		
R						

OPERAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel 2014 nella protocollazione interna e nello scambio telematico di comunicazioni interne.	0,2				
R						
2	Protocollo diffusione della PEC - percentuale di PEC su totale raccomandate non inferiore al 35%	0.3		SI		
R						

NOTA. Oltre agli obiettivi del PEG le attività del settore IV si sono concentrate nell'obiettivo strategico dell'Ente sul "Recupero Crediti " in particolare il settore ha curato : ricognizione classamenti C5 e C6, verifica richieste agevolazioni IMU , recupero crediti vari da pratiche edilizie, sanatorie oneri non pagati, assistenza E COLLABORAZIONE continua al servizio tributi con attività intersettoriali. Delle speciali e straordinarie attività sarà redatta apposita relazione. Sono altresì allegati le schede relative agli obiettivi strategici: schede monitoraggio edilizia, ambiente, attività anticorruzione.



Parte III - Entrate del Centro di Responsabilità

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di entrata).

Parte IV - Risorse assegnate al Centro di Responsabilità

(come da stralcio del Bilancio, contenente l'elenco dei capitoli di spesa).

Parte V - Altre risorse necessarie al funzionamento del centro di costo

Risorse umane

Si rinvia ai precedenti atti di assegnazione del personale al settore e relativi servizi, nonché alle delibere di G.C. nr. 14 e 15 dell'11.02.2016.

Risorse strumentali

Per quanto attiene alle risorse strumentali si rinvia alle dotazioni censite nell'inventario comunale ed alla programmazione per l'acquisto di eventuali nuovi strumenti informatici oltre quelli già in dotazione.